



Prot. n. 101

del 02.05.2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione **n. 117 del 08/07/2016**, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site nel

Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 21, mappale n. 74, intestato catastalmente a BUONINCONTRO DOMENICO n. a ACERRA il 02/09/1925 c.f. BNNDNC25P02A024K PROPRIETA' 1/2, MANNA MARIA n. a ACERRA il 05/12/1925 c.f. MNNMRA25T45A024U PROPRIETA' 1/2, e mappale 75, intestato catastalmente a DE ROSA MARIA USUFRUTTO, MANNA GAETANO COMPROPRIETARIO, MANNA GIOVANNI COMPROPRIETARIO, MANNA VINCENZO COMPROPRIETARIO, per una superficie complessiva di esproprio pari a mq 28;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, in data 23.09.2016, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari ad € 476,00, di cui € 119,00 relativamente al NP 354 ed € 357,00 relativamente al NP 355, indennità determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. **96 Esercizio 2018** Itinerario Napoli – Bari: “Tratta “Variante alla Linea Napoli – Cancello” del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. **90/2020** del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione **n. 100 del 17/06/2021**, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una superficie in esproprio di complessivi mq. 169, di cui mq 106 relativamente al NP 99CDS e mq 63 relativamente al NP 100CDS;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 19/07/2021 sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari a complessivi € 2.235,87, (di cui € 1.402,38 per il NP 99CDS ed € 833,49 relativamente al NP 100CDS) determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sugli originari mappali n. 74 e 75 del foglio 21, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 21, mappali 979 e 982, per una consistenza complessiva di mq 197;
- **VISTO** che nelle more del procedimento la ditta espropriata ha rettificato l'intestazione catastale degli immobili oggetto della procedura;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha accettato le indennità offerte, calcolate in via provvisoria, e pertanto ne è stato disposto il deposito, unitamente alle indennità di occupazione di urgenza, per un importo complessivo di € 3.189,38, in esecuzione dell'Ordinanza n. **282 del 09.11.2022**, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383525 – nr. Provinciale 336748– cod. rif. NA01383525H per quanto riguarda il NP 354PD-

99CDS e al nr. Nazionale 1383527 – nr. Provinciale 336749 – cod. rif. NA01383527J per quanto riguarda il NP 355PD-100CDS;

- **VISTO** che i depositi, di cui al punto precedente, sono stati regolarmente perfezionati in data 20.01.2023 (per il NP 354PD-99CDS descrizione: Deposito indennità NA01383525H – N.ro Fattura BSF0020057628-01 protocollo: 1101000580 e per il NP 355PD-100CDS descrizione: Deposito indennità NA01383527J – N.ro Fattura BSF0020057629-01 protocollo: 1101000584) in virtù di Richiesta Emissione Bonifici per deposito delle indennità determinate in via provvisoria prot. DGPI.PES.0006784.23.U del 17.01.2023;
- **VISTO** il Decreto **n. 152 del 04.05.2023**, emanato ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A;
- **VISTO** che in data gennaio 2024, la ditta ha richiesto il ricalcolo delle indennità di espropriazione comprensive delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che, a seguito della richiesta di cui sopra si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 3.995,32, comprensiva dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata (di cui € 3.349,00 per indennità di espropriazione ed € 646,32 quale indennità di occupazione d'urgenza);
- **VISTO** che in data 18/04/2024 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e la contestuale richiesta di pagamento in parte attraverso lo svincolo delle somme depositate e parte mediante Ordinanza di Pagamento Diretto fatta pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** la certificazione ipo-catastale prot. **CE 19861** del 2024 emessa dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta Servizio di Pubblicità Immobiliare, fatta pervenire a questo ufficio, attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DIC.PES.0098296.24.U** del **29.04.2024**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare	
		Foglio	Part.	Consistenza		
354PD 99 CDS	PELLINO GIUSEPPINA nata a ACERRA (NA) il 03/01/1976 CF PLLGPP76A43A024L proprietà 1/1	21	979 (ex 74)	113	€ 1.728,61	
					Di cui:	
					Per espropriazione € 1.521,38	
					Per Occ. d'urgenza € 207,23	
					Nr. Nazionale: 1383525	
					Nr. Provinciale: 336748	



					Cod. Rif.: NA01383525H
355PD 100 CDS			982 (ex 75)	84	€ 1.460,77 Di cui: <i>Per espropriazione</i> € 1.190,49 <i>Per Occ. d'urgenza</i> € 270,28 Nr. Nazionale: 1383527 Nr. Provinciale: 336749 Cod. Rif.: NA01383527J

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*